

I MANAGER DELLA SANITÀ

Dal Policlinico al San Matteo Ecco le nomine

di **Simona Ravizza**

In anteprima i nomi dei manager che, salvo sorprese, dovranno fare funzionare gli ospedali lombardi per i prossimi cinque anni: Ezio Belleri al Policlinico, Matteo Stocco ai Santi Paolo e Carlo, Carlo Nicora al San Matteo di Pavia, Marco Trivelli ai Civili di Brescia. Altro ospedale strategico, il Niguarda, dov'è in arrivo Marco Bosio che lascia l'Ats a Walter Bergamaschi.

a pagina 7

Nomine sanità, ecco i primi nomi Così cambia la mappa del potere

Lettera del Pirellone agli atenei. Belleri al Policlinico e Bosio a Niguarda

Regione

di **Simona Ravizza**

Eccoli, i futuri manager che dovranno fare funzionare gli ospedali per i prossimi cinque anni: Ezio Belleri al Policlinico di Milano, Matteo Stocco promosso ai Santi Paolo e Carlo, Carlo Nicora al San Matteo di Pavia, Marco Trivelli ai Civili di Brescia. Le lettere inviate dal Pirellone tra venerdì e oggi ai rettori degli atenei con le facoltà di Medicina disegnano in anteprima la mappa di come cambieranno i vertici ospedalieri. Per legge la Regione deve informare le università delle proprie scelte qualora gli ospedali siano sede di formazione dei medici. Di qui, i nomi di coloro che andranno a occupare i posti più prestigiosi e che, salvo sorprese, diventeranno ufficiali in settimana, probabilmente dopodomani. Altro

ospedale strategico, il Niguarda di Milano dove è in arrivo Marco Bosio che — dicono i ben informati — lascerà l'Ats (ex Asl) a Walter Bergamaschi di ritorno in Sanità dopo la direzione generale della Statale. Alessandro Visconti, manager stimato che guida la filiera Sacco-Fatebenefratelli-Buzzi-Macedonio Melloni è destinato a restare dov'è.

Riunioni, incontri, telefonate per tutto il fine settimana. Con il cambio di 40 manager (anche se l'Agenzia dell'Emergenza-Urgenza e l'Ats

Val Padana non sono in scadenza) muta la geografia del potere in Sanità. In arrivo grandi spostamenti, anche se quest'anno come già raccontato dal *Corriere* non ci sono rottamati eccellenti, al contrario dell'ultimo giro di valzer del dicembre 2015: allora l'ex governatore Roberto Maroni — su pressing delle opposizioni — istituì la selezione con un quiz psicoattitudi-

nale che portò all'esclusione di un direttore generale su

due dell'epoca Formigoni. Stavolta se la giunta Fontana vorrà procedere a un ricambio

L'azienda locale

Per l'Ats (ex Asl) pronto il dg della Statale
Walter Bergamaschi

degli attuali dg in carica — e non solo a una rotazione — si affiderà con ogni probabilità anche a figure in arrivo da Liguria e Piemonte, come Eugenio Porfido (Asl Liguria) per il Varesotto e Gianni Bonelli (Asl Biella) per il Lecchese.

Dati in partenza da giorni dai Civili di Brescia e dal Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Ezio Belleri e Carlo Nicora si giocano una carta importante



Online

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale sul sito Internet del «Corriere»
milano.corriere.it



nei policlinici universitari di Milano e Pavia, dove dovranno avere stretti rapporti anche con il consiglio di amministrazione che guida le rispettive fondazioni (anch'esse al ricambio dei vertici). Matteo Stocco oggi al San Gerardo di Monza è destinato a sostituire ai Santi Paolo e Carlo — se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora — Marco Salmoiraghi, nominato numero due della Sanità come braccio destro di Luigi Cajazzo. Marco Bosio è uno degli uomini di fiducia dell'assessore Giulio Gallera, un nome che proprio l'assessore ha deciso di spendere per uno dei più grossi ospedali della Lombardia. Mentre per il rientro di Walter Bergamaschi, già direttore generale dell'assessorato alla Sanità, si pensa a un ruolo di peso di programmazione sanitaria com'è l'Ats di Milano.

Il governatore leghista Attilio Fontana ha in mano la lista dei cento migliori candidati (sugli oltre 250 aspiranti), dal 6 dicembre: la politica deve attingere dai nomi individuati da una commissione indipendente di esperti (Luigi Macchi, Cristina Masella e Massimo Tarantino). Quando il puzzle avrà tutti i 40 tasselli si potrà capire quanto hanno contato le tessere di partito.

sravizza@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le missive

● Da venerdì il Pirellone ha iniziato a inviare la serie di lettere con cui per prassi vengono comunicati i nomi dei futur manager alle università con sedi di formazione negli ospedali

● La lista con i nomi dei 40 nuovi manager della Sanità lombarda sarà resa nota con ogni probabilità dopodomani, 19 dicembre. Per tutto il fine settimana sono stati in corso incontri ai piani alti del Pirellone. I nuovi nominati resteranno in carica 5 anni



Carlo Nicora

Dal Papa Giovanni XIII di Bergamo, che guida dal 2010, Carlo Nicora andrà a dirigere il Policlinico San Matteo di Pavia: il suo nome è già stato comunicato con una lettera al rettore dell'Università di Pavia Fabio Ruggie



Marco Trivelli

Dall'ospedale Niguarda, che guida dal 2015, Marco Trivelli andrà a dirigere i Civili di Brescia: il suo nome è già stato comunicato con una lettera al rettore dell'Università di Brescia Maurizio Tira



Ezio Belleri

Dai Civili di Brescia, che guida dal 2015, Ezio Belleri andrà a dirigere il Policlinico di Milano: il suo nome, salvo sorprese, sarà comunicato oggi con una lettera al rettore dell'Università di Milano, Elio Franzini



Walter Bergamaschi

L'ex direttore generale dell'assessorato Walter Bergamaschi, dopo un anno e mezzo all'università Statale, torna in Sanità con un ruolo di peso nella programmazione sanitaria all'Ats (ex Asl) di Milano